

nella cooperazione con altri settori della società e della Chiesa.

La commissione dovrà completare il mandato riferendo di quanto disposto nel corso della sessione ordinaria 2024 del Consiglio generale, anche formulando proposte per possibili ulteriori sviluppi; la commissione riferirà sinteticamente sullo stato di avanzamento dei lavori nel corso della sessione ordinaria 2023 del Consiglio generale.

#### RACCOMANDA

inoltre a Capo Guida e Capo Scout, nelle modalità ritenute più opportune, di raccogliere la verifica dei Consiglieri generali, dei rover e delle scolte, relativa al processo sperimentato nei lavori della Commissione GC-03 Partecipazione, perché costituisca materiale istruttorio per la riflessione avviata.

### Mozione 64.2022

#### Benèpossibile

Il Consiglio generale riunito a Sacrofano (RM) in sessione ordinaria 2022

#### PRESO ATTO

- che nell'anno scout 2021-2022 è stato attivato il progetto "BenèPossibile";
- che a seguito di tale progetto sono stati attivati percorsi ed esperienze tuttora attivi nei diversi livelli associativi;
- che sono state operate e sono tuttora in corso numerose altre attività in tema di partecipazione che coinvolgono gli R/S;

#### DÀ MANDATO

al Comitato nazionale, attraverso la Branca R/S, di raccogliere quelle prassi di partecipazione e rappresentanza che costituiscono esperienze di educazione alla buona politica e opportunità di arricchimento per l'Associazione.

Il Comitato nazionale riferirà di quanto disposto nella sessione ordinaria 2024 del Consiglio generale.

## 2.a.3

### • 2.b Identità di genere e orientamento sessuale: definizione percorsi

La nostra Associazione periodicamente si interroga sui **temi fondamentali legati all'educazione** e cerca di affrontare le sfide con sincerità e coraggio; e, come spesso è accaduto in passato, è riuscita ad essere profetica. Il **tema dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere**, messo all'ordine del giorno in questo Consiglio generale, è stato occasione per iniziare un nuovo confronto aperto, profondo e sincero che proseguirà nei prossimi anni. Come abbiamo scritto nei documenti preparatori, l'AGESCI ha già lavorato in momenti storici diversi su questi temi e oggi molte riflessioni stanno avvenendo in Gruppi, Zone e Regioni. Crediamo che prendere delle posizioni sia una responsabilità della nostra Associazione per essere interpreti autentici della nostra società. Con questo percorso, approvato in Consiglio generale, **ci stiamo mettendo in gioco per fare dei passi in avanti**, lasciare tracce e interrogarci su questioni profonde.

*Daniela Ferrara e Fabrizio Coccetti*  
La Capo Guida e il Capo Scout

### Mozione 55.2022

#### Identità di genere e orientamento sessuale

*Pietro allora prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto»  
(At 10,34-35).*

Il Consiglio generale riunito a Sacrofano (RM) in sessione ordinaria 2022

#### PRESO ATTO

del punto 2.b all'ordine del giorno del Consiglio generale 2022 "Identità di genere e orientamento sessuale: definizione percorsi" proposto da Capo Guida e Capo Scout con lo scopo di avviare un approfondimento della tematica per un percorso pluriennale, coinvolgendo i vari livelli dell'Associazione;

#### PREMESSO

- che ci riconosciamo come membra vive della Chiesa;
- che desideriamo accogliere l'invito e le raccomandazioni del magistero e partecipare al cammino della Chiesa;

- che, in sintonia con il documento finale del Sinodo dei giovani (2018), riconosciamo *la bellezza della visione cristiana della corporeità e della sessualità*;
- che riteniamo necessario aprire un dialogo con tutte le diocesi italiane, alle quali i nostri Gruppi/Zone appartengono, valorizzando le esperienze già esistenti di accompagnamento delle persone omosessuali e dei loro genitori e la pastorale con persone LGBT+ istituzionalizzata in/da alcune diocesi;

#### CONSIDERATO

- che come dice la Costituzione conciliare *Gaudium et Spes* (1965) “è dovere permanente della Chiesa scrutare i segni dei tempi ed interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni specifiche”<sup>1</sup>;
- che come detto dalla Congregazione della Dottrina della fede nella Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica sulla cura pastorale delle persone omosessuali (1986) “*Va deplorato con fermezza che le persone omosessuali siano state e siano ancora oggetto di espressioni malevole e di azioni violente. Simili comportamenti meritano la condanna dei pastori della Chiesa, ovunque si verificano*”;
- che, come dice l’Esortazione Apostolica *Amoris Laetitia*, dal 2016 come Chiesa siamo chiamati a conformare il nostro atteggiamento “*al Signore Gesù che in un amore senza confini si è offerto per ogni persona senza eccezioni*”<sup>2</sup>; che *ogni persona, indipendentemente dal proprio orientamento sessuale, va rispettata nella sua dignità e accolta con rispetto, con la cura di evitare «ogni marchio di ingiusta discriminazione»*<sup>2</sup> e che nei riguardi delle persone e delle famiglie con figli LGBT+ dobbiamo individuare gli strumenti idonei ad “*assicurare un rispettoso accompagnamento, affinché coloro che manifestano la tendenza omosessuale possano avere gli aiuti necessari per comprendere e realizzare pienamente la volontà di Dio nella loro vita*”<sup>2</sup>;
- che nell’Esortazione Apostolica *Christus Vivit* (2019) la Chiesa afferma che “*di fronte ai cambiamenti sociali e dei modi di vivere l’affettività e la molteplicità delle prospettive etiche, i giovani si mostrano sensibili al valore dell’autenticità e della dedizione, ma sono spesso disorientati. Essi esprimono più particolarmente un esplicito desiderio di confronto sulle questioni relative alla differenza tra identità maschile e femminile, alla reciprocità tra uomini e donne, all’omosessualità*”<sup>3</sup>;

#### CONSIDERATO

- che la capacità delle famiglie di integrare creativamente le diversità e le potenzialità di ciascun figlio in maniera originale e unica può essere di ispirazione al nostro agire educativo;
- che l’ascolto profondo di capi e ragazzi nelle loro situazioni di vita può esserci di aiuto a guardarli come li guarda Dio, in modo unico, per poter camminare insieme alla ricerca della propria pienezza di relazione con Lui;
- che molte Comunità capi e alcune Zone hanno vissuto momenti di ascolto e studio sul tema, sia per accompagnare ragazzi e ragazze delle proprie unità, sia per avviare processi di discernimento autentico e rispettoso davanti a capo e capi, sorelle e fratelli scout, che hanno fatto *coming out*, riconoscendo nella propria comunità quell’ambiente capace, affidabile e meritevole di accogliere tale apertura;

#### RICONOSCIUTO

che la nostra azione educativa è sempre rivolta ad aiutare “*ogni giovane, nessuno escluso, ad integrare sempre più la dimensione sessuale nella propria personalità, crescendo nella qualità delle relazioni e camminando verso il dono di sé*”<sup>4</sup>;

#### DÀ MANDATO

a Capo Guida e Capo Scout di nominare una commissione composta da capi, assistenti ecclesiastici e Consiglieri generali, con esperienza nel campo educativo e pastorale con persone e realtà LGBT+, avvalendosi anche del contributo di esperti esterni, con l’intento di:

- avviare percorsi che creino spazi ed occasioni di ascolto nella nostra Associazione sia di persone LGBT+ (ragazzi e capi, presenti o usciti dall’Associazione) che delle Comunità capi, delle famiglie, delle Zone e delle Regioni, raccogliendo riflessioni e testimonianze del loro vissuto, con un’attenzione sia alle sofferenze e alle difficoltà, che alla bellezza ed autenticità del vissuto, per fare sintesi di queste esperienze in chiave di discernimento ed accompagnamento.
- Capo Guida e Capo Scout riferiranno sullo stato dei lavori alla sessione ordinaria 2023 del Consiglio generale, istituendo una commissione di Consiglio generale.
- Capo Guida e Capo Scout presenteranno alla sessione ordinaria 2024 del Consiglio generale una sintesi ragionata delle esperienze raccolte, affinché il Consiglio generale possa proporre strategie di approccio alla realtà, approfondimenti dell’azione educativa e approfondimenti culturali.

<sup>1</sup> *Gaudium et spes* n. 4

<sup>2</sup> *Amoris laetitia* n. 250

<sup>3</sup> *Christus Vivit* n. 81

<sup>4</sup> Documento finale del Sinodo dei Vescovi sui giovani, n. 150 - 2018

Inoltre,  
CONSIDERATO

1. la necessità di affrontare i temi educativi relativi all'identità di genere, all'orientamento sessuale, all'affettività, alla qualità delle relazioni e la necessità di sostenere i capi nella loro azione educativa;
2. la necessità di fornire strumenti culturali ai quadri e formatori coinvolti nella gestione dei gruppi di adulti;

#### DÀ MANDATO

al Comitato nazionale, coinvolgendo le Branche, di:

1. raccogliere documenti ed individuare strumenti culturali da mettere a disposizione di tutta l'Associazione;
2. promuovere a tutti i livelli associativi entro il 2024:
  - occasioni formative specifiche per i formatori, per rappresentare con competenza il dibattito associativo nei momenti del processo formativo;
  - occasioni formative per i quadri, per aumentare la consapevolezza del tema e fornire strumenti culturali, al fine di gestire le dinamiche tra adulti;
  - occasioni formative per i capi, per sensibilizzare al rispetto, all'ascolto e alla lettura dei bisogni dei ragazzi.

Il Comitato nazionale riferirà nella sessione ordinaria 2023 del Consiglio generale sullo svolgimento delle iniziative realizzate ai vari livelli e anche nell'ambito dei lavori della Commissione di Consiglio generale, di nomina di Capo Guida e Capo Scout.

#### Intervento di p. Roberto dal Riccio s.j.

Mi sembra che sia stato provvidenziale che questo Consiglio generale abbia messo all'ordine del giorno quello di cui stiamo parlando.

Intendo provvidenziale in senso forte, cioè qualcosa ispirata dallo Spirito di Dio. Poteva essere fatto l'anno scorso, poteva essere fatto l'anno prossimo, ma viene fatto adesso alla fine del primo anno del cammino sinodale che la Chiesa ha attivato in Italia.

E ci sono altri due anni che la Chiesa, non solo noi, ma tutta la Chiesa utilizzerà per capire meglio tante cose.

Siamo quindi in perfetta sintonia, non potevamo scegliere un momento migliore per entrare nel merito di questa realtà. Adesso abbiamo un percorso da fare per ascoltare dentro la nostra Associazione, con grande rispetto, senza forzare alcuna decisione di nessun genere, tantomeno normativo, e poter quindi consegnare alla fine di questo percorso quanto di più ricco, bello e vero abbiamo.

## • 2.c Educare oggi per costruire la pace

### Mozione 55bis.2022

#### Approvazione documento "Artigiani di pace"

Il Consiglio generale riunito a Sacrofano (RM) in sessione ordinaria 2022

#### PRESO ATTO

- delle riflessioni svolte all'interno della Commissione CG-13 sulla tematica dell'educazione alla pace anche alla luce del drammatico momento storico che vede il moltiplicarsi di conflitti e di forme di violenza nel mondo;
- dei contenuti del documento "Artigiani di Pace", che esprime con forza l'urgenza di riaffermare i valori educativi propri dello scautismo e di riattivare virtuosi percorsi di collaborazione con tutte le realtà che vogliono porsi come costruttori di pace;

#### APPROVA

il documento dal titolo "Artigiani di Pace" e ne dispone la pubblicazione negli atti della sessione;

#### AFFIDA

- a Capo Guida e Capo Scout il compito di curare la massima diffusione del documento all'interno dell'Associazione, a tutti i capi, anche mediante la pubblicazione di un fascicolo da allegare alla stampa associativa;
- ai Presidenti del Comitato nazionale il compito di diffondere i contenuti del documento all'esterno dell'Associazione, curandone occasioni e modalità di presentazione nei diversi contesti e tavoli educativi, ecclesiali e civili.